

## Allegato online. I progetti territoriali per lo sviluppo del turismo outdoor

La provincia di Cuneo ha visto nel recente passato una serie di attività progettuali e finanziarie dedicate al mondo outdoor. Infatti, oltre ai progetti strettamente rivolti alla progettazione, esecuzione e mantenimento di reti infrastrutturali e di servizi per la fruizione delle risorse naturali del territorio, diversi sono i progetti che prevedono, da un lato la partecipazione e il coinvolgimento di residenti e turisti in eventi organizzati con l'obiettivo di comunicare le infrastrutture e i servizi, ma soprattutto le tradizioni del territorio. È, infatti, ampiamente dimostrato quanto eventi – per esempio i festival o le manifestazioni sportive non solo professionistiche – consentano di trasmettere efficacemente i servizi offerti su specifici temi e di attivare percorsi di sostentamento economico e sociale delle comunità rurali. Dall'altro lato, i fenomeni oggetto d'indagine consentono di affrontare il tema delle progettualità condivise con altri Stati dell'Unione Europea, in questo caso la Francia.

Il presente allegato ha la finalità di rappresentare in maniera sintetica le attività di finanziamento nella provincia di Cuneo legate alle diverse attività outdoor e le relative risorse finanziarie messe a disposizione del territorio.

### Strumenti operativi di indagine

La ricerca si è basata esclusivamente sulle informazioni presenti in rete e i riscontri sono stati sistematizzati nella tabella a seguire in cui sono riassunti i progetti rilevati a prescindere dall'effettivo investimento finanziario; va, infatti, precisato che non per tutti i progetti raccolti è stato possibile ottenere informazioni sui valori delle relative coperture finanziarie.

I progetti tracciati si suddividono in due macro famiglie, di cui la seconda è parte della prima. Infatti, all'interno di quelli che abbiamo definito "Progetti Master" troviamo spesso altre progettualità distinte (definiti progetti specifici), che condividono con il "Progetto Master" politiche e bandi di carattere generale.

Nelle progettualità non è stato inserito il cosiddetto "Master Plan Mondolè 2024" che allarga il concetto di outdoor a una destinazione turistica nel suo complesso.

Inoltre, va ricordato che sono stati mappati progetti direttamente collegati ad attività di governance territoriale turistica, progetti di riqualificazione urbana e mobilità sostenibile mediante la realizzazione di percorsi ciclo pedonali, progetti editoriali di carattere informativo ed eventi di promozione turistica.

### Considerazioni

La mappatura dei progetti realizzati sul territorio evidenzia l'ingente mole di risorse dedicate alla progettazione di modelli di gestione del turismo locale.

Parimenti, va sottolineata la difficoltà di verificare l'efficacia del collegamento tra queste progettualità e le attività operative svolte

dagli enti di gestione del marketing turistico. Infatti, pur all'interno di un territorio assai vasto e presidiato da diversi enti, con finalità anche diverse, ci si sarebbe aspettato di trovare nei siti "master" un'accuratezza e un dettaglio informativo maggiore, che potesse dare evidenza, da un lato, della finalizzazione concreta dei progetti e, dall'altro, della conferma di una cinghia di trasmissione tra strategia e implementazione specifica.

Come dimostra la tabella a seguire, in provincia di Cuneo non sono mancati gli investimenti negli ultimi anni diretti a sviluppare le infrastrutture per le attività escursionistiche e ciclistiche. Ma spesso questa offerta è poco conosciuta e utilizzata da parte del turista. Questo dipende dal fatto che alcuni progetti sono stati realizzati in virtù della disponibilità di risorse e non in virtù di una reale analisi del mercato e della domanda. Le politiche pubbliche mirano, infatti, in alcuni casi, a stimolare la creazione di nuove opportunità turistiche anche in realtà territoriali che hanno limitate risorse e sono poco attrattive per i visitatori.

Dobbiamo poi considerare il problema della manutenzione degli itinerari: i finanziamenti normalmente prevedono la costruzione, mentre la manutenzione dovrebbe essere a carico del pubblico o dei privati.

La manutenzione è normalmente a carico degli enti locali o delle associazioni di volontari che non riescono a garantirla su tutta la rete escursionistica.

Fatte salve le considerazioni e le conseguenze del tema delle manutenzioni, gli investimenti pubblici spesso hanno logiche che non rispondono direttamente alle richieste/aspettative del mercato, ma sono motivate da finalità pubbliche, che mirano ad attivare il tessuto imprenditoriale e a favorire l'attrazione di ulteriori investimenti. Se ci limitassimo alla valutazione economica dei costi-benefici, molti investimenti non avrebbero senso e un investitore privato non troverebbe conveniente impegnarsi in un'impresa in luoghi poco attrezzati turisticamente.

Il ruolo del pubblico è stimolare lo sviluppo, il che comporta anche il rischio di investimenti a dubbio impatto, ma che potrebbero, sotto certe condizioni, attrarre nuovi flussi turistici e, quindi, nuove opportunità economiche.

In alcuni casi questo meccanismo virtuoso si è attivato, anche quando le condizioni di partenza non autorizzavano molto ottimismo in merito alle ricadute positive degli investimenti. In altri casi, invece, ciò non è accaduto e le realizzazioni infrastrutturali (in particolare gli itinerari escursionistici) rimangono poco utilizzate, spesso perché non mantenuti e, quindi, poco significative per le economie locali.

C'è, soprattutto in alcune aree, un gap piuttosto consistente tra domanda e offerta, tra la disponibilità di itinerari, sentieri, opportunità escursionistiche e la frequentazione turistica effettiva. Questo divario è dovuto a molti possibili fattori. L'attrattività dell'area in sé, la qualità degli itinerari, l'interesse da parte della domanda, l'accessibilità e la fruibilità, la capacità promozionale e di marketing. Se, in alcuni casi, probabilmente tale gap si potrebbe colmare, in altri l'impresa appare più ardua, anche perché alcune opere sembrano realizzate con l'unica finalità di accedere alle risorse messe a disposizione dai bandi e non mostrano reali potenzialità.

Tabella A1. Elenco dei progetti master.

ID	Progetto Master	€	Descrizione
1	La Via della Pietra	2.328.433,24 €	La pista ciclabile Bricherasio-Saluzzo rientra nei progetti finanziati dalla Regione Piemonte, nell'ambito del bando <i>Progetti ciclabili sicuri</i> . Su un costo totale di oltre 2 milioni e 300mila euro, la Regione ha disposto un contributo superiore al 58%, e pari a 1.397.975 euro.
2	PITer Terres Monviso (ALCOTRA)	7.856.471 €	Il <i>Piano Integrato Territoriale (PITER) Terres Monviso</i> è un progetto di aggregazione territoriale che vede sei Unioni montane, un Parco, la pianura del Saluzzese, 68 Comuni italiani, il territorio francese che dal Monviso guarda verso occidente con le sue vallate che dialogano quotidianamente con l'Italia. Quattro gli ambiti di attuazione del Piano: sicurezza e infrastrutture, promozione turistica, sostegno delle fasce deboli e ambiente.
3	VéloViso	1.040.349 €	<i>VéloViso</i> ha sviluppato i circuiti di cicloturismo transfrontalieri che si estendono da Saluzzo a Serre-Ponçon attraverso attività di promozione comuni, l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e il coinvolgimento degli operatori del settore turistico. Questi ultimi contribuiscono alla sostenibilità dei risultati, attraverso protocolli di intesa destinati a facilitare la gestione e la promozione congiunta di prodotti turistici inerenti al cicloturismo.
4	La ROUTO	ND	L'itinerario <i>La ROUTO</i> ripercorre le aree che, grazie alle grandi transumanze ovine, per lungo tempo hanno collegato le pianure della bassa Provenza (la Crau e la Camargue) alle valli occitane del Piemonte, attraverso le cosiddette <i>draios</i> (vie) della transumanza
5	Occit'Amo	ND	Festival multisensoriale delle Valli occitane. <i>Occit'Amo</i> è il Festival delle Terre del Monviso e delle Valli Occitane e propone musica, spettacoli, concerti, sapori, arte.
6	Salviamo le strade di montagna	ND	Un impegno concreto per salvare e tutelare le vie in quota, patrimonio della montagna e di tutti. <i>#Salviamolestradedimontagna</i> è l' <i>hashtag</i> lanciato da Confcommercio Cuneo in collaborazione con La Fausto Coppi Officine Mattio per sostenere per il secondo anno consecutivo, un'iniziativa di <i>crowdfunding</i> , che vede la partecipazione di cuneesi e turisti.
7	PLUF	1.252.300 €	Dall'estate 2019 alcune comunità montane hanno sviluppato nuove modalità di fruizione del proprio patrimonio naturale e culturale con l'utilizzo di forme di linguaggio non convenzionali, in grado di stimolare e di coinvolgere i giovani visitatori. Il progetto nasce all'interno di una strategia di sviluppo del mercato turistico familiare e scolastico comune e condivisa, che negli anni ha permesso di creare forti e duraturi legami tra i territori e di sviluppare l'offerta turistica che il presente progetto intende capitalizzare e valorizzare.

ID	Progetto Master	€	Descrizione
8	Outdoor d'Oc	2.000.000 €	Nel Piano di Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, nella misura 7.5.1, si è attuata la progettazione di <i>Outdoor d'Oc</i> , con l'obiettivo di ampliare la proposta di fruizione di spazi outdoor per tutte le tipologie di turisti, dalle famiglie con bambini fino all'escursionista esperto. Outdoor D'Oc raccoglie diversi progetti di esperienze outdoor nelle valli cuneesi, ponendoli sotto lo stesso <i>masterplan</i> .
9	EuroVelotto	ND	Riqualificazione dell'area comunale di via Papo' con predisposizione di percorso ciclo pedonale di raccordo tra la frazione e l'abitato di Villanovetta da inserire nel percorso Eurovelotto.
10	ReVAL	1.405.000 €	<i>ReVAL (Réseau Vélo Alpes Latines)</i> Progetto cofinanziato dal Programma Europeo Interreg-ALCOTRA 2014-2020. Il progetto ReVAL si pone l'obiettivo di sviluppare l'attrattività dei territori intorno a Cuneo e Chambéry potenziando l'offerta integrata per i turisti e i residenti che si muovono in bicicletta. Sul sito <a href="http://www.cuneobike.eu">www.cuneobike.eu</a> si contano 97 percorsi ciclo-escursionistici tra la provincia di Cuneo e la Francia.
11	Route del Marguareis	ND	Manifestazione cicloturistica internazionale non competitiva, organizzata dal Consorzio Turistico Conitours con il Club di prodotto Cuneo Bike Experience, in collaborazione con vari operatori locali e promossa dall'ATL del Cuneese.
12	Giada del Monviso	ND	Escursione alla scoperta dei luoghi di estrazione e lavorazione della giada nella vallata di Oncino. L'iniziativa intende valorizzare un patrimonio archeologico locale, quello della pietra verde del Monviso, da riscoprire, tutelare e far conoscere poiché si tratta di un unicum a livello europeo.
13	Sentiero Limone Piemonte e Vernante	ND	Nella primavera 2015 i Comuni di Roccavione, Robilante, Vernante e Limone Piemonte si sono incontrati per dare vita a un ambizioso progetto di collaborazione escursionistica volto alla creazione di un duplice sentiero che percorra entrambi i versanti della Valle Vermenagna. L'ideazione del sentiero di valle vuole essere una risposta alla richiesta crescente di soluzioni escursionistiche alternative, fruibili a piedi o in bicicletta, potendo contare sulla logistica proposta dalle numerose strutture ricettive presenti sul territorio e dalla possibilità di spostamento offerto dalla linea ferroviaria Cuneo-Nizza. Il tracciato ha un dislivello complessivo di 1080 m e una lunghezza di 13,5 km, percorribili a piedi o in gran parte anche in bicicletta.
14	Grande Traversata Alpi (GTA)	ND	La Grande Traversata delle Alpi (GTA) è un itinerario escursionistico di lunga percorrenza che unisce tutto l'arco alpino occidentale del Piemonte, in Italia, ispirato all'esperienza francese della Grande Traversée des Alpes verso la fine degli anni Settanta, che cerca di privilegiare i luoghi meno conosciuti dal turismo di montagna.
15	Dal Bracco al Viso	ND	Comunità Slow Food dal Bracco al Viso. Natura cibo e cultura nella Valle dell'Infernotto: la comunità nasce nell'ambito di un progetto promosso da Slow Food, che punta a promuovere sul territorio la costituzione di "comunità", in quanto forme di aggregazione che rappresentino e promuovano un sistema basato su conoscenza, relazioni, apertura, inclusione, sicurezza affettiva e democrazia, per contribuire alla soluzione delle crescenti disuguaglianze e ingiustizie sociali e della crisi ambientale globale.

ID	Progetto Master	€	Descrizione
16	PITEM M.I.T.O. (ALCOTRA)	7.856.769,99 €	Il PITEM (Piano Integrato Tematico) M.I.T.O (Modelli Integrati per il Turismo Outdoor) coinvolge 10 partner dislocati sull'intero territorio ALCOTRA (Alpi Latine Cooperazione TRAnsfrontaliera, è il programma di cooperazione transfrontaliera che interessa le frontiere terrestri – lungo l'arco alpino – tra Italia e Francia, coinvolgendo le regioni italiane di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) ed è basato su quattro progetti singoli riguardanti l'outdoor (dati, qualità, percorsi transfrontalieri e esperienze). Il PITEM ha come ambizione quella di creare una destinazione turistica internazionale sul territorio ALCOTRA.
17	Vermenagna-Roya (ALCOTRA)	1.212.777 €	Il progetto Vermenagna-Roya. Il nostro patrimonio e il vostro turismo nasce da una valutazione condivisa dai Comuni di Borgo San Dalmazzo e di Breil-sur-Roya. Le valli Vermenagna e Roya, sui due versanti del Colle di Tenda, sono spesso considerate solamente come strade di passaggio e non come punti di sosta o di arrivo. Grazie a una strategia comune transfrontaliera che fa leva sul concetto di territorio Vermenagna-Roya il progetto vuole creare le condizioni per uno sviluppo della zona partendo dal turismo.
18	Associazione Wonderful Outdoor World (WOW)	ND	La Wonderful Outdoor Week è gestita da un comitato composto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, dalla CCIAA di Cuneo, dall'ATL del Cuneese e dall'ATL Langhe Roero. All'interno di WOW Outdoor vengono organizzati eventi sportivi adatti a tutte le esigenze: dagli eventi per famiglie agli ultratrail, dal noleggio di biciclette a pedalata assistita sino alle Granfondo di ciclismo.
19	Piano di Sviluppo Locale Boligar, Agradar, Enchantar di GAL Tradizione delle Terre Occitane	8.794.098 €	Il GAL Tradizione delle Terre Occitane realizza il Piano di Sviluppo Locale <i>BOLIGAR</i> (muoversi), <i>AGRADAR</i> (piacere), <i>ENCHANTAR</i> (attrarre). Il PSL del GAL si articola in tre ambiti di intervento: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Turismo rurale sostenibile (ambito prioritario);</li> <li>• Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali;</li> <li>• Valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale.</li> </ul>
20	Castagno Piemonte	700.000 €	Il Centro Regionale di Castanicoltura del Piemonte <sup>1</sup> è sorto nel 2003 per iniziativa di Regione Piemonte, Università di Torino e comunità montane locali, sulla base del legame del castagno con storia e tradizione locali, scommettendo sulle potenzialità della castanicoltura per il territorio nazionale. Il Centro è stato successivamente istituito formalmente con la Legge Regionale n° 4 del 10 febbraio 2009 e aggrega oggi enti e soggetti privati interessati alla castanicoltura.
21	M.O.V.E.	ND	Il progetto <i>M.O.V.E.</i> nasce con lo scopo di presentare ai turisti l'ambito territoriale delle terre del Monviso nel suo complesso, attraverso una programmazione coordinata degli interventi di promozione, e creare così un territorio consapevole di nuovi modi di proporsi all'esterno in modo collettivo, raccordando le iniziative già esistenti in un'offerta completa, complessiva e facilmente comprensibile.

<sup>1</sup> [www.centrocastanicoltura.org](http://www.centrocastanicoltura.org)

ID	Progetto Master	€	Descrizione
22	Nuovi Mondi Festival	ND	Il festival è nato da una idea dell'associazione culturale Kosmoki e del Comune di Valloriate. Il Nuovi Mondi intende porsi nel panorama piemontese e italiano come un evento internazionale dedicato alla montagna che si svolge in montagna. L'obiettivo è saper parlare di montagna portando ospiti e pubblico a viverla, cercando la collaborazione fondamentale di tutta una valle e di un territorio intero come quello delle Terre del Monviso. Nato come un Film Festival oggi è un progetto culturale di attivazione e promozione territoriale.
<b>Totale Finanziato</b>		<b>34.225.624 €</b>	

Fonte: elaborazione degli autori su dati, siti e informazioni dei vari soggetti coinvolti.

## Tabella A2. Descrizione dei progetti specifici.

ID	Progetto e risorse	Descrizione
1	Terres Monviso T(o)UR. Progetto Master: PITER Terres Monviso (ALCOTRA). € 2.443.906,11	Il progetto <i>Terres Monviso – T(o)UR</i> , pianificato nell'ambito del <i>PITER Terres Monviso</i> si configura come occasione di eccellenza fornita dal Programma ALCOTRA per migliorare il posizionamento del sistema turistico transfrontaliero sul mercato internazionale. Tale opportunità potrà trovare concretezza nell'attuazione di attività volte all'adeguamento del sistema di accoglienza locale alle esigenze della domanda turistica e declinabili tramite il completamento della rete di informazione turistica diffusa sull'area, comprendente l'attivazione di nuovi servizi rivolti all'utenza e il compiuto coordinamento di tale rete tramite il coinvolgimento degli operatori privati locali e la messa a livello delle realtà esistenti sui due versanti della frontiera. Sempre al fine di migliorare il posizionamento del sistema turistico delle Terres Monviso, i partner del progetto intendono attivare una strategia di comunicazione e promozione condivisa e congiunta.
2	Terres Monviso Co.Co. Progetto Master: PITER Terres Monviso (ALCOTRA). € 444.000	Il progetto di coordinamento e comunicazione <i>Terres Monviso – Co.Co.</i> deve rispondere della gestione di un progetto complesso che riunisce 10 partner francesi e italiani e i loro 15 soggetti attuatori in un territorio di confine dove l'accesso è limitato nel periodo invernale. Il <i>PITER Terres Monviso</i> ha tre obiettivi specifici: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. gestione del PITER: assicurare un'attuazione efficace del Piano per raggiungere gli obiettivi, coordinare tutti i partner e i loro delegati e coinvolgere tutte le parti interessate del territorio;</li> <li>2. comunicazione congiunta istituzionale e rivolta al grande pubblico per garantire un adeguato riscontro e rafforzare il senso di appartenenza al territorio consentendo al tempo stesso alle istituzioni partner e alla popolazione residente di intervenire nei progetti;</li> <li>3. procedere verso l'istituzione di un Gruppo europeo di cooperazione territoriale o equivalente alla fine del programma (2022), basato sui risultati convincenti di tutti i progetti.</li> </ol>
3	Terres Monviso Risk. Progetto Master: PITER Terres Monviso (ALCOTRA). € 1.660.753	Il progetto <i>Terres Monviso – Risk</i> è un progetto sperimentale dal partenariato ampio, non intende risolvere la totalità delle problematiche di sicurezza della mobilità transfrontaliera, ma si concentra sulla creazione di sinergie inedite tra le Autorità competenti in materia di trasporti (Regione Piemonte e Département des Hautes-Alpes) e le collettività locali e territoriali (CC du Guillestrois-Queyras, UM Valle Stura e Provincia di Cuneo) al fine di mantenere l'attrattività del territorio (qualità della vita per residenti e turisti). Tre tipologie di rischio: valanghe e sicurezza stradale in Italia e dissesto geologico eccezionale per parte francese. L'animazione di reti locali, i <i>workshop</i> per lo scambio di esperienze e di buone pratiche transfrontaliere e l'istituzione di una commissione bilaterale della mobilità costituiscono la base della <i>governance</i> del progetto.
4	Terres Monviso IncL. Progetto Master: PITER Terres Monviso (ALCOTRA). € 1.660.753	Il progetto semplice <i>Terres Monviso – IncL</i> rappresenta un'occasione unica, fornita dal Programma ALCOTRA, per migliorare l'approccio socio sanitario sul territorio di media e alta montagna. Questa opportunità si è concretizzata grazie a un approccio italiano che, in un progetto di legge, intende riunire i servizi sociali e sanitari e per una volontà locale francese di compensare la lontananza dei grandi centri urbani situati al di fuori del suo territorio. Questo ultimo punto è anche rafforzato dalla legge francese sulla salute del 2016 che territorializza la salute ospedaliera. Combinando la prevenzione e la cura e sfruttando le nuove tecnologie, il progetto si rivolge sia alla popolazione residente che villeggiante (anziani, malati cronici e persone fragili), sia alla popolazione stagionale (sia lavoratori che turisti).

ID	Progetto e risorse	Descrizione
5	Terres Monviso EcO. Progetto Master: PITer Terres Monviso. (ALCOSTRA). € 1.647.059	<p>Il progetto <i>Terres Monviso – EcO</i> ha come obiettivo prioritario la generazione di valore economico per le Terres Monviso a partire dal patrimonio materiale e immateriale presente, attraverso la capitalizzazione delle esperienze pregresse e la messa a sistema degli attori territoriali.</p> <p>L'obiettivo si articola nei seguenti tre obiettivi specifici:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. assicurare una governance transfrontaliera sul territorio integrando l'insieme di attori attorno all'obiettivo comune di sviluppo delle economie verdi;</li> <li>2. mobilitare i consigli scientifici delle strutture esistenti (quattro Parchi, una RBT Unesco, Reseau Vauban) e i centri della ricerca per aumentare le ricadute della loro operatività sulle comunità locali, metterle in rete e promuovere logiche di attrazione dei ricercatori;</li> <li>3. promuovere la concertazione tra ricercatori, enti pubblici e settore privato (attori che abitualmente possiedono differenti punti di vista) e la costituzione di reti di attori territoriali, finalizzate alla creazione di innovazione e valore economico attorno alle filiere verdi.</li> </ol>
6	Curnis Auta. Progetto Master: Outdoor d'Oc.	<p>La <i>Curnis Auta</i> si presenta come un lungo giro ad anello che contorna la Valle Grana, passando perlopiù sulla dispiuviale e legando la valle stessa con la Valle Maira a nord e la Valle Stura a sud. Il percorso è caratterizzato da un continuo variare di paesaggi, che lo rendono molto interessante sia dal punto di vista paesaggistico sia da quello naturalistico.</p>
7	Percorsi Occitani. Progetto Master: Outdoor d'Oc.	<p>Dal 2016 l'Ente parco, in collaborazione con l'Unione Montana dei Comuni del Monviso e gli altri enti pubblici facenti parte del comparto turistico CN 03, sta operando con un finanziamento apposito per rafforzare e potenziare l'escursionismo, che rappresenta l'eccellenza outdoor per la quale le vallate occitane sono conosciute. Gli interventi di competenza dell'Ente parco sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. collegamento fra Giro del Monviso e Val Varaita Trekking;</li> <li>2. collegamento fra Orizzonte Monviso e Val Varaita Trekking;</li> <li>3. interventi di riqualificazione sul rifugio Bagnour;</li> <li>4. interventi di riqualificazione sul bivacco Boarelli;</li> <li>5. promozione congiunta per la fruizione da mezzi pubblici (a cura dell'Unione Montana Valle Maira);</li> <li>6. promozione congiunta dell'informazione turistica via web e cartacea (a cura Unione Montana del Monviso).</li> </ol>
8	Lou Viage. Progetto Master: Outdoor d'Oc.	<p><i>Lou Viage</i> è un percorso ad anello attraverso i comuni della Valle Stura, toccando vari punti di interesse della Valle. Sul percorso, che inizia e finisce a fondovalle, presso la stazione di Borgo San Dalmazzo, si possono gustare i prodotti tipici della valle, dormire in ostelli e bivacchi per gustare al meglio l'esperienza outdoor della Valle Stura.</p>
9	Cuneo Bike Experience. Progetto Master: ReVal	<p>Il club di prodotto nasce dalla volontà di proporre una vacanza su misura all'ospite appassionato di bicicletta, ciclamatore, o ciclista professionista che sceglie la provincia di Cuneo per "sfogare" questa passione sportiva. Comodità, servizi personalizzati e accoglienza sono le parole chiave per un soggiorno all'insegna dello sport e del benessere. Il Club di prodotto <i>Cuneo Bike Experience</i>, un club esclusivo e unico, nasce grazie al progetto <i>ReVal</i> (ALCOTRA 2014-2020), che ha permesso la realizzazione di una rete di servizi sul territorio della provincia di Cuneo e di una bike room, uno spazio esclusivo al servizio del cicloturista.</p>
10	Landan dè. Progetto Master: ReVal	<p>Circuito che collega tra loro attività ricettive, luoghi di produzione locali, eccellenze culturali e paesaggistiche nei comuni di Briaglia, Vicoforte, Niella Tanaro, San Michele Mondovì e Mondovì. Il sentiero originale si snoda su un percorso di 22 km con un tempo di percorrenza di circa 6 ore e un dislivello di 698 metri, dal 2017 si sono aggiunti i petali di Niella Tanaro e San Michele Mondovì che portano la lunghezza totale a oltre 41 km. Nel 2019 è stato inaugurato il petalo arancio di Mondovì, con il quale il percorso totale diventa di 55 Km.</p>

ID	Progetto e risorse	Descrizione
11	Mi.TO - P.O.T. Progetto Master: PITEM MITO (ALCOTRA). € 2.414.969	Il progetto mira ad aumentare l'attrattiva degli itinerari sportivi mediante l'identificazione di un'"alberatura principale" di percorsi ciclabili, pedestri ed equestri nello spazio ALCOTRA e il loro potenziamento mediante opere infrastrutturali e l'acquisto di attrezzature sportive. La costituzione di questa rete transfrontaliera favorisce, inoltre, la destagionalizzazione dell'offerta turistica e la diffusione di un turismo sostenibile anche nelle aree più interne dei territori, lo sviluppo dei comparti ricettivo, culturale ed enogastronomico, completando l'offerta di un territorio, sia a beneficio di una tipologia di turista desiderosa di un approccio più naturale e sostenibile con l'ambiente, sia a beneficio delle popolazioni residenti in tutti i territori ALCOTRA.
12	Mi.TO - OUTDOOR DATA. Progetto Master: PITEM MITO (ALCOTRA). € 1.658.588	Questo progetto promuove il dialogo e la collaborazione tra gli esperti della gestione dei siti e delle infrastrutture legate agli sport outdoor, l'adozione di protocolli, metodologie e strumenti tecnici convergenti, facilitando la diffusione dei dati geoturistici, la loro armonizzazione, l'alimentazione dei sistemi informatici, la classificazione dei servizi per i turisti e il monitoraggio delle presenze. Una migliore gestione delle informazioni turistiche per le attività outdoor renderà più facile ai clienti l'accesso alle informazioni su siti, percorsi e prodotti disponibili, generando un possibile aumento dei benefici economici per l'area, nonché un incremento del loro livello di soddisfazione.
13	Mi.TO - OUTDOOR OFF. Progetto Master: PITEM MITO (ALCOTRA). € 1.577.278,41	L'obiettivo principale del progetto è quello di strutturare, promuovere e commercializzare un'offerta turistica integrata transfrontaliera dell'area ALCOTRA attorno al prodotto outdoor; elemento comune sarà l'utilizzo di un modello comune di <i>governance</i> , affiancato dalla qualità dell'offerta grazie al miglioramento delle competenze degli operatori e del sistema dell'accoglienza. Il piano di lavoro prevede la realizzazione delle seguenti d'attività: <i>governance</i> e gestione amministrativa del progetto; comunicazione; strutturazione e qualificazione dell'offerta nel territorio ALCOTRA (tavoli di lavoro, azioni di diagnostica e di miglioramento delle competenze, incontri b2b); sviluppo di una strategia condivisa per la commercializzazione e la promozione del prodotto turistico outdoor integrato (piano di marketing, <i>educational tour</i> , <i>networking</i> , campagne promozionali online, <i>press tour</i> , ecc.).
14	Mi.TO - EXPERIENCE OUTDOOR. Progetto Mater: PITEM MITO (ALCOTRA). € 1.812.811,81	L'obiettivo principale del progetto Outdoor Experience è migliorare la qualità del settore turistico attraverso l'introduzione di modelli innovativi per la diffusione di informazioni turistiche e la realizzazione di eventi. Verrà redatto un modello Outdoor Experience per l'accoglienza turistica, verrà testato un modello innovativo di gestione degli eventi legati allo sport all'aperto, che porterà alla realizzazione di due festival dedicati all'Outdoor.
15	Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività non agricole nelle zone rurali. Progetto master: PSL Boligar, Agradar, Enchantar.	Il sostegno alla creazione di nuove imprese extra agricole, che il presente bando intende promuovere, contribuisce al rafforzamento del comparto turistico locale, grazie all'opportunità offerta di avviare servizi e attività innovativi che possano effettivamente completare il sistema di fruizione turistica locale nonché, contestualmente, rispondere alle attuali richieste del <i>target</i> di utenza-obiettivo. L'innovazione apportata dall'attuazione della presente operazione risiede nell'opportunità di creare imprese realmente sostenibili in ambienti rurali più fragili e nel favorire l'avvicinamento di differenti comparti economici locali (tramite l'attivazione di servizi per le attività economiche esistenti) e di implementare le opportunità di integrazione multisettoriale.
16	Progetti Integrati di Filiera (PIF). Progetto Master: PSL Boligar, Agradar, Enchantar.	I <i>Progetti Integrati di Filiera</i> sono uno strumento che aggrega gli attori delle principali filiere presenti sul territorio al fine di superare le principali criticità delle filiere stesse, per favorire i processi di riorganizzazione e consolidamento e per realizzare relazioni di mercato più equilibrate. I progetti integrati consentono, inoltre, di sostenere la redditività delle imprese in stretta relazione con il settore primario e di incentivare l'innovazione di processo e di prodotto nonché la cooperazione tra le stesse imprese.

ID	Progetto e risorse	Descrizione
17	Le terre del Mongioie: Imprese in rete. Progetto Master: PSL Boligar, Agradar, Encharantar.	<p>Secondo quanto previsto dal PSL, il presente bando prevede la presentazione di Progetti Integrati di Filiera (PIF) nell'ambito delle seguenti filiere strategiche prioritarie individuate nella strategia del PSL del GAL Mongioie: <b>1.</b> settore ortofrutticolo (compreso il frutto del castagno); <b>2.</b> lattiero caseario; <b>3.</b> carne; <b>4.</b> cereali tradizionali; <b>5.</b> vino; <b>6.</b> erbe officinali e aromatiche; <b>7.</b> miele.</p> <p>Il bando finanzia gli investimenti finalizzati al miglioramento delle prestazioni produttive dell'azienda agricola, attraverso la costruzione, la ristrutturazione, l'ampliamento e la modernizzazione dei fabbricati e dei relativi impianti nonché la dotazione di attrezzature, macchinari e sistemi informatici.</p> <p>L'operazione intende rafforzare le aziende agricole, mediante interventi che favoriscano la modernizzazione, la competitività, il potenziamento della redditività, attivando investimenti riferiti alle attività di produzione agricola e/o alle attività connesse di trasformazione e di vendita diretta.</p>
18	Mondolè 2024. € 25.000.000	<p>Un piano integrato e inclusivo per lo sviluppo della montagna monregalese nell'ambito di un'evoluzione programmata ed ecosostenibile dell'ambiente montano è il <i>masterplan Mondolè 2024</i>, realizzato attraverso la collaborazione tra la Regione Piemonte e la società Prato Nevoso Spa, con la consulenza tecnico strategica di RINA. Località: Prato Nevoso, Artesina e Frabosa Soprana.</p>
19	Atlante dei Sapori delle Terre del Monviso e Valli Occitane. Progetto Master: M.O.V.E.	<p>Oltre 80 prodotti, suddivisi in 7 categorie, frutto di un censimento attento delle materie prime e dei cibi caratteristici del territorio compreso tra le valli Stura, Grana, Maira, Varaita, Po, Infernotto-Bronda e la pianura del Saluzzese.</p> <p>Carne, pesce e salumi, formaggi, frutta, ortaggi, funghi, tartufi, spezie, miele e dolci, specialità alimentari, vini, birre, liquori e piante officinali. Uno spazio per ogni categoria, in cui sono state privilegiate le produzioni direttamente collegate all'attività primaria, selezionando le realtà e i prodotti caratterizzati da una forte identità territoriale.</p> <p>Ma non solo: animali, produttori, aziende e ciò che fa parte del paesaggio agroalimentare delle Terre del Monviso. L'Atlante, che fornisce una prima proposta di segnalazioni, sarà aggiornato nel tempo e costituisce un collante territoriale che va oltre i contesti storici.</p> <p>La ricerca è stata svolta dal dottor Paolo Olivero, con il coordinamento e la supervisione del professor Michele Antonio Fino dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo.</p>

Fonte: elaborazione degli autori su dati, siti e informazioni dei vari soggetti coinvolti.